

Comunicato Stampa n. 8

Assisi 1 Ott.

Alla Seconda Settimana Cinematografica dei Cattolici è iniziata oggi la prima delle due tavole rotonde in programma.

Presieduta dall'ing. Ugo Sciascia, la tavola rotonda sul tema "Prospettive e limiti della presenza cattolica" è stata introdotta dal Prof. Renato May, il quale ha sottolineato il nuovo ruolo che oggi compete ai cattolici dopo il Concilio, un ruolo che non è di contrapposizione al fenomeno cinematografico.

Hanno quindi preso la parola il produttore Alfredo Bini, il segretario generale dell'AGIS, Franco Bruno; il regista Vittorio Cottafavi; il regista Giancarlo Zagni; il critico Ernesto G. Laura; lo scrittore Mario Pomilio e il produttore nonché presidente dell'Italnoleggìo, Mario Gallo.

Dagli interventi dei partecipanti alla tavola rotonda è emersa come oggi non debbano esistere limiti alla presenza dei cattolici nel cinema, ma come siano invece possibili sempre più ampie prospettive che potranno realizzarsi grazie a opere e a idee di qualità che diano a questa presenza un chiaro significato e un'autentica validità umana e cristiana.

Nel successivo dibattito sono intervenuti Antonio De Gregorio, segretario dell'Unione Cristiana Professionisti dello Spettacolo, il Prof. Marcello De Stefano, Padre Angelo Arpa, direttore del Columbianum; l'onorevole Agostino Greggi; Giancarlo Vigorelli, segretario delle Comunità Europee degli Scrittori; Don Luigi Gianola, dell'Ateneo Salesiano di Roma.

La rassegna del XII Gran Premio OCIC è continuata in serata con la proiezione dei film "La vita corre sul filo" (USA) e "Barbarossa" (Giappone).

